

# Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano

Scuola PRIMARIA DI SEDEGLIANO

Classe PRIMA

Disciplina TECNOLOGIA

Insegnante MONICA MISSON

Anno scolastico 2018/2019

## 1. DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

1. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e ne descrive la funzione principale.
2. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
3. Realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale.
4. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione di uso comune e ne fa un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
5. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno.

## 2. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

- Individuare la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido, caldo/freddo, liscio/ruvido ecc.) e riconoscerne le funzioni d'uso.
- Pianificare la costruzione di piccoli artefatti con vari materiali.
- Analizzare le fasi di costruzione di semplici oggetti.
- Conoscere il computer ed acquisire abilità informatiche di base (accendere – spegnere il computer e utilizzare i comandi principali mouse e tastiera per eseguire semplici attività, con i tablet e la LIM).
- Utilizzare alcuni programmi per il disegno e la scrittura o software didattici (Bortolato e Marilù e i cinque sensi – Erickson).

## 3. SELEZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

Affrontare gli argomenti relativi alla Tecnologia significa partire dagli oggetti e dagli strumenti più vicini alla realtà dei bambini, cioè quelli di uso quotidiano. Gli alunni verranno guidati ad approfondire la conoscenza di tali oggetti, dei materiali che li compongono e a farne un uso consapevole. Nel contempo, si accompagneranno gli alunni alla scoperta del corpo e dei cinque sensi come strumenti per conoscere il mondo e per entrare in contatto con gli oggetti. L'approccio metodologico si baserà sull'esperienza concreta, la sperimentazione, la discussione e il confronto. Si utilizzerà l'aula informatica in piccoli gruppi per comprendere le funzioni di base, per disegnare o seguire semplici giochi didattici.

Contenuti

- Oggetti d'uso comune dell'ambiente scolastico e familiare.
- Oggetti naturali e creati dall'uomo oggi e ieri.
- I materiali.
- PC e le sue parti.
- Uso della LIM e dei tablet per attività di apprendimento.

#### **4. CRITERI DI VERIFICA**

La verifica si realizza durante il processo di apprendimento e consiste nella raccolta di informazioni che servono appunto per "verificare" se il processo si sta compiendo nel modo corretto e nel caso contrario per attivare procedure compensative e migliorative; la verifica dunque non ha funzione misurativa, ma funzione informativa.

#### **5. TIPOLOGIA DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPORTAMENTO DI LAVORO**

La verifica degli apprendimenti verrà fatta in itinere. Saranno utilizzate delle schede di verifica tratte dalle guide dei testi in adozione e da vari testi didattici; altre saranno preparate allo scopo dalle insegnanti. La verifica di alcuni obiettivi sarà attuata tramite verifiche orali. Come elementi di valutazione del processo di apprendimento saranno osservati anche la partecipazione ai lavori, l'atteggiamento nell'attività e la cura dell'esecuzione delle consegne sul quaderno e dei compiti assegnati per casa. Saranno assegnati dei voti in base al rapporto tra soluzioni corrette ed errori negli esercizi di verifica e tra risposte corrette e sbagliate nelle interrogazioni (si terrà conto anche delle qualità espressive e del lessico utilizzato). La valutazione sarà espressa in decimi. Il voto non sarà comunicato agli alunni nella forma numerica ma, per evitare che si inneschino dinamiche competitive o tensione tra compagni tali da influenzare negativamente il clima di classe, verrà trasformato in un simbolo (smile) che meglio si presta ad essere compreso dai bambini di questa età. I voti saranno annotati su griglie nei giornali delle insegnanti e saranno utilizzati, assieme ad altri elementi di valutazione (partecipazione ai lavori, atteggiamento nell'attività, cura dell'esecuzione delle consegne sul quaderno e sui compiti assegnati per casa) per la successiva elaborazione dei voti e dei giudizi nelle schede di valutazione. Le verifiche verranno inserite nei quaderni delle discipline costituendo, assieme a questi ultimi, la documentazione relativa ad apprendimenti di ogni bambino.

#### **6. MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

La valutazione delle competenze rileveranno il progressivo raggiungimento dei traguardi di competenza attraverso: a. compiti di realtà; b. osservazioni sistematiche; c. narrazioni o rielaborazione verbale del percorso. La valutazione delle competenze serve a riconoscere la capacità di utilizzare il sapere in contesti di vita reale.

Le prove di verifica per le competenze si strutturano su attività prevalentemente interdisciplinari. In alcuni casi sono pensate per essere svolte in modo individuale, in altri casi si fa riferimento ad attività di coppia o piccoli gruppi in apprendimento cooperativo. Per la valutazione delle competenze si fa riferimento al Curricolo d'Istituto.